



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Nr. 651

Del 12.12.2016

Al Presidente della II Commissione Permanente

Dott. Francesco Picarone

SEDE

Oggetto: Trasmissione N. 3 Emendamenti disegno di Legge: <<Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-19 della Regione Campania>> – Legge di Stabilità Regionale 2017 (R.G. n. 382).

Si trasmettono, per il seguito di competenza, n. 3 emendamenti al DDL menzionato in oggetto, a firma del CONSIGLIERE Avv. Gianpiero Zinzi.

Cordialità,

Il Consigliere

Avv. Gianpiero Zinzi

№ 1



Consiglio Regionale
della Campania

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE <<Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-19 della Regione Campania>> – Legge di Stabilità Regionale 2017 (R.G. n. 382).

ARTICOLO AGGIUNTIVO:

<<Scuole sicure: Riconoscimento di un contributo straordinario alla Provincia di Caserta per il proseguimento dell'attività scolastica per l'A.S. 2016/2017.>>

1. Al fine di garantire il proseguimento delle attività d'istruzione secondaria attraverso gli urgenti interventi di manutenzione degli edifici scolastici gestiti dall'Amministrazione Provinciale di Caserta, la Regione Campania riconosce a favore dell'Ente medesimo, un contributo commisurato alla stima delle somme necessarie agli interventi urgenti a farsi pari a 4.095.000 €.

RELAZIONE DESCRITTIVA:

L'Amministrazione Provinciale di Caserta versa in condizioni di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del decreto legislativo N°267 del 2000 (TUEL) a seguito della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2015 avvenuta sulla scorta della riconosciuta impossibilità, per l'Ente, di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi essenziali ad esso demandati.

Successivamente, come attestato dal Dirigente del Settore Economico Finanziario con nota prot. N°509/SEF del 17-06-2016, l'Ente ha mancato anche di approvare l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e ciò in ragione del superamento dei limiti previsti dall'art. 250, comma 1, del TUEL rendendo, in tal modo, impossibile l'assunzione di impegni di spesa ex novo ivi compresi quelli relativi a lavori di manutenzione straordinaria degli edifici di competenza provinciale tra i quali spiccano per importanza, le Scuole superiori.

Particolarmente grave è, difatti, la situazione del Settore Edilizia che, stante l'oggettiva indisponibilità delle occorrenti risorse finanziarie, non può in alcun modo procedere all'adeguamento dei 93 edifici che ospitano istituzioni scolastiche di secondo grado superiore (generalmente molto vetusti in quanto costruiti, per la gran parte, prima del 1975) alle normative sopravvenute, con particolare riferimento agli obblighi discendenti dal Decreto legislativo N°81 del 2008 e dalle disposizioni dettate in materia di prevenzione degli incendi la stragrande maggioranza degli edifici scolastici di competenza provinciale risulta oggi priva del Certificato di Prevenzione Incendi (a seguito della scadenza del certificato originariamente rilasciato, pur essendo stata attivata la procedura di rinnovo), né sussiste la possibilità di ottenere il rilascio di detti certificati, entro gli stringenti termini imposti dalla normativa sopra richiamata, in



considerazione degli ingenti costi connessi ai propedeutici lavori di adeguamento imposti dallo ius superveniens.

Pertanto, in assenza di elementi di novità dal punto di vista legislativo quasi tutti gli edifici che ospitano le scuole superiori della Provincia di Caserta, a far data dal 01-01-2017, saranno fuori legge e di esse dovrà, necessariamente, essere disposta la chiusura e parimenti e per le ragioni sopra esposte, non potrà essere assicurata l'ottemperanza integrale alle numerose prescrizioni impartite dall'ASL di Caserta (relative a 36 edifici) e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (relative a 17 edifici), con conseguente apertura di procedimenti penali a carico degli Amministratori e dei Funzionari dell'Ente.

E' acclarata l'impossibilità di assicurare il costante svolgimento delle attività tanto di ordinaria manutenzione degli immobili in discorso (l'affidamento a suo tempo operato in favore della Società in house Terra di Lavoro S.p.A. è in scadenza, senza possibilità di rinnovo) quanto di straordinaria manutenzione degli stessi, si traduce in modo immediato in un rischio costante, non più sostenibile né giustificabile, per coloro che, a vario titolo, frequentano le Istituzioni scolastiche Provinciali, come dimostrato, con ogni evidenza, dal distacco, registratosi in data 19-05-2016, di alcune controsoffittature dell'Istituto "Pizzi" di Capua.

Le somme stanziato dallo Stato per garantire parzialmente l'esercizio delle funzioni fondamentali da parte delle Province non sono ad oggi nella concreta disponibilità dell'Ente, atteso che il contributo previsto dalla legge n°208 del 2015, relativo ad edilizia scolastica e viabilità provinciale (dell'importo di euro 4.122.000,00 circa) è stato materialmente erogato solo in data 10-10-2016, e non risulta, allo stato, utilizzabile in quanto non appostato in bilancio. La drammaticità della condizione contingente ha già reso necessaria la comunicazione ai Dirigenti Scolastici, con opportuna nota Prot. n. 0073414 del 06-10-2016, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico e del Dirigente del Settore Edilizia della Provincia, l'impossibilità di garantire lo svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici di competenza dell'Ente alle vigenti prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione incendi, di prevenzione ed attenuazione del rischio sismico.

In conclusione, il contributo straordinario che qui si richiede non rappresenta una novità assoluta atteso che già la Regione Marche, con LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2015, n. 28, ha emanato all'Art. 16 (Disposizioni in materia di funzioni delle Province), comma 4, un <<...contributo straordinario a favore delle Province per l'esercizio delle funzioni non fondamentali...>>.

RELAZIONE FINANZIARIA: Il presente intervento va a valere sul minore stanziamento delle risorse presenti alla Missione 20 Programma 03, Titolo 02 del redigendo bilancio di previsione.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

ALL. OM. 1



PROVINCIA DI CASERTA
SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE
Via S. Lubich - "ex area Saint Gobain" - 81100 CASERTA

Oggetto: SITUAZIONE ISTITUTI SCOLASTICI

In riferimento all'oggetto, a parziale integrazione e modifica della Tabella "A - Riepilogo Situazione Istituti Scolastici", si significa che la somma minima necessaria per l'adeguamento degli edifici scolastici e per portare a termine l'anno scolastico 2016/17 è pari a €. 4.095.000,00.

F.to
Il Dirigente
Dott.ssa Rosaria Rossi



Consiglio Regionale
della Campania

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE <<Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-19 della Regione Campania>> – Legge di Stabilità Regionale 2017 (R.G. n. 382).

ARTICOLO AGGIUNTIVO: <<Riconoscimento di un contributo straordinario al Consorzio Aurunco di Bonifica ai sensi dell'art. 37, comma 2 della l.r. n. 4/2003.>>

1. Al fine di garantire continuità e sviluppo alle attività fondamentali nonché agli urgenti interventi di manutenzione degli impianti gestiti dal Consorzio Aurunco di Bonifica, la Regione Campania riconosce a favore del Consorzio medesimo, un contributo commisurato alla natura dei debiti maturati nei confronti dei dipendenti fino al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 37, comma 2 della l.r. n. 4/2003 e pertanto pari a 7.523.602,88 euro.

RELAZIONE DESCRITTIVA:

il Consorzio Aurunco di Bonifica in Gestione Commissariale versa in un grave stato di crisi economica che ha portato i suoi dipendenti, in data 2/12/2015, alla proclamazione dello stato di agitazione ai sensi delle L. 146/9 e L. 83/2000 in ragione del mancato percepimento dello stipendio da circa due anni.

La Regione Campania è debitrice, ai sensi della L.R. n. 4/2003 art. 8 comma 6, nei confronti del Consorzio, di circa euro 1.784.000 quale somma eccedente a quelle sottoposte a vincolo dovuta ai pignoramenti presso terzi e che tale somma, nonostante i numerosi solleciti da parte del Consorzio, non è ancora stata liquidata.

Allo stato attuale, oltre al grosso indebitamento dell'Ente verso i fornitori, con riferimento ai soli lavoratori vi sono debiti calcolati al 31/12/2016 per € 7.523.602,88 come da tabella allegata, rispetto ai quali non si riesce ad immaginare una soluzione nonostante la creazione di un tavolo di confronto presso il competente ufficio di crisi della Prefettura di Caserta che non ha prodotto ad oggi alcun risultato.

RELAZIONE FINANZIARIA:

Il presente intervento va a valere sul minore stanziamento delle risorse presenti alla Missione 20 Programma 03, Titolo 01 del redigendo bilancio di previsione.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

Alc. em. 2

SPESE PER IL PERSONALE		
DEBITI VERSO IL PERSONALE	€	3.283.460,08
DEBITI TFR	€	481.871,85
DEBITI ISTITUTI PREVIDENZIALI E FONDI	€	3.149.255,87
RITENUTE SINDACALI	€	9.213,36
CESSIONE DEL QUINTO	€	21.970,16
PARTECIPAZIONE A ENTI E ASSOCIAZIONI	€	17.831,56
TOTALE	€	7.523.602,88

(AL 31/12/2016)

DEBITI V/BANCHE	€	4.246.437,81
-----------------	---	--------------

DEBITO VERSO ENEL (LAZIO E CAMPANIA)	€	8.918.015,94
--------------------------------------	---	--------------

DEBITI PER ESPROPRI E DANNI, PROGETTAZIONI, ESECUZIONE LAVORI, ECC.	€	2.156.068,15
---	---	--------------

DEBITI VERSO IMPRESE, FORNITURE E MATERIALI	€	23.392.336,60
---	---	---------------

TOTALE DEBITO	€	46.236.461,38
----------------------	----------	----------------------



Consiglio Regionale
della Campania

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE <<Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-19 della Regione Campania>> – Legge di Stabilità Regionale 2017 (R.G. n. 382).

ARTICOLO AGGIUNTIVO: <<Istituzione del Fondo Regionale di rotazione per gli interventi di bonifica e di ripristino ambientale dei siti inquinati>>.

1. Al fine di sostenere gli enti locali nell'attuazione di tutte le procedure e gli interventi di cui al Titolo V, della parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, finalizzati alla messa in sicurezza, bonifica e di ripristino ambientale di siti inquinati, è istituito, ai sensi dell'art. 250 del medesimo D.lgs, 152/06 il *Fondo Regionale di rotazione per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati* per la concessione ai comuni di contributi in conto capitale a rimborso in quote annuali costanti senza oneri per interessi, per la durata massima di quindici anni, fino al cento per cento della spesa ritenuta ammissibile.

2. Al fine di consentire la copertura finanziaria degli oneri sostenuti dagli enti locali per le opere di progettazione e di caratterizzazione delle attività di cui al comma 1, la Giunta Regionale è altresì autorizzata a concedere contributi a fondo perduto.

3. La Giunta regionale quantifica le somme occorrenti per ciascuna annualità del triennio 2017-2019 e determina, con proprio provvedimento, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui ai commi 1 e 2, nonché per i rimborsi di cui al comma 1.

RELAZIONE DESCRITTIVA:

Il presente emendamento è di natura tecnica

RELAZIONE FINANZIARIA:

Il presente intervento va a valere sul minore stanziamento delle risorse presenti alla Missione 20 Programma 03, Titolo 02 del redigendo bilancio di previsione.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi